

**VERBALE DI ACCORDO SINDACALE**  
ai sensi degli articoli 29, 30 e. 31 D.L. 14/9/2015 n. 148 e del Decreto Legge Cura Italia N° 18 del  
17/03/2020

Il giorno 25 marzo 2020, si sono incontrati in modalità telematica

in rappresentanza della società Ligabue S.p.a (d'ora in poi denominata anche "Società") collegati in teleconferenza l'Ing. Paolo Ramadori in qualità di Group General Manager – procuratore speciale, il Dr. Emanuele Garciani in qualità di Group HR Director – procuratore speciale l'Avv. Gianluca Ferrarese in qualità di Group Legal Manager – procuratore speciale.

la FILCAMS CGIL, nella persona del Sig. Nicola Poli su delega nazionale;

la FISASCAT CISL

PREMESSO CHE

Il Covid-19 sta provocando dei cambiamenti inimmaginabili nel nostro Paese, e colpendo in modo maggiormente drammatico il settore di business dove il Gruppo Ligabue opera con le sue divisioni. A fonte di ciò, le iniziative fino ad ora adottate dall'Azienda, sono state tutte volte alla messa in sicurezza della salute dei lavoratori che operano a bordo delle navi, nelle sedi presso i porti, nei magazzini e negli uffici centrali.

Anticipando le disposizioni governative, l'Azienda ha attuato delle misure di igienizzazione degli spazi lavorativi, e di rispetto delle norme di comportamento precauzionali, introdotto le procedure operative per il ricevimento e la spedizione delle merci, messo a disposizione i dispositivi di protezione individuale (DPI) per tutte le lavoratrici e i lavoratori.

Inoltre, come richiesto dai decreti attuativi del Governo, l'Azienda ha optato per soluzioni di smart work per tutti i dipendenti per cui ciò era possibile, abilitando accessi da remoto e acquistando dei nuovi computers portatili da mettere a disposizione per quelle situazioni lavorative ove non era possibile lo spostamento di quelli da tavolo.

Fatto ciò, l'Azienda ha iniziato a fronteggiare le sfide provenienti dalla mutata situazione dei mercati di riferimento, quali il mondo dei traghetti, delle navi da crociera, di quelle da cargo e del settore industriale.

La situazione è certamente in rapida evoluzione con un trend, purtroppo, fortemente negativo.

Nelle ultime due settimane si è assistito ai crolli delle Borse Mondiali, al calo del prezzo del petrolio con impatto diretto sui volumi della divisione Industrial, alle chiusure delle frontiere (sia per le persone fisiche che, in alcuni casi, per le merci), alla riduzione significativa dei volumi di fatturato e della marginalità, dovuta alla sperequazione tra costi variabili e fissi.

Per far fronte alla descritta crisi aziendale e alle relative ricadute occupazionali con strumenti conservativi la Società ha avviato la consultazione sindacale e le Parti si sono incontrate in data odierna.

Tale situazione coinvolge i lavoratori assunti a tempo indeterminato e determinato presso le sedi coinvolte;

Che i lavoratori in servizio con contratto a tempo indeterminato e determinato sono: 96 (vedasi specchio riassuntivo di seguito riportato).

CONTRATTI TOTALI	96
TEMPI DETERMINATI	7
TEMPI INDETERMINATI	89

In ragione di questo, dopo ampia e approfondita discussione le Parti, all'esito del confronto, hanno individuato nel ricorso alla CIGO, lo strumento più idoneo per il superamento dell'anzidetta crisi e l'attuazione del nuovo piano di rilancio.

Tutto ciò premesso e considerato le Parti convengono quanto segue:

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

L'Azienda si impegna a garantire continuità operativa nella sede legale di VIA DELL'AZOTO 4/M - 30175 MARGHERA/VENEZIA, e nelle unità locali di VIA DELL'IDROGENO 11 - 30175 MARGHERA/VENEZIA, di VIA SALVATORE ORLANDO 30 - 57123 LIVORNO, di Via Lungomare 14 – Tortoli (NU) frazione di Arbatax e presso la Stazione Marittima Molo Isola Bianca – Olbia (SS), a condizioni di mercato compatibili, almeno fino a tutto il 2020.

Le Parti concordano sul ricorso alla CIGO con causale "COVID-19 nazionale", per il superamento della crisi con decorrenza dal 23.03.2020.

L'Azienda si impegna a continuare, fin da ora, il confronto in essere con le OO.SS per l'approfondimento delle esigenze organizzative funzionali alla gestione dell'ammortizzatore sociale identificato, tenendo conto dell'esigenza di trasferire in modo adeguato le competenze.

Le Parti escludono la possibilità di ricorso al contratto di solidarietà, come riformato dal D.Lgs. 148/2015, in quanto la prevista riduzione a zero ore dell'attività per alcune posizioni lavorative (comunque quantificabili in un massimo del 15% della forza lavoro) è incompatibile con tale ammortizzatore sociale.

Il ricorso alla CIGO coinvolgerà tutti i lavoratori aventi profili fungibili secondo la valutazione aziendale in base alle esigenze tecniche e organizzative. La CIGO sarà applicata con criteri di rotazione, compatibilmente con le esigenze tecniche e organizzative legate al funzionamento efficiente delle attività. L'Azienda si impegna a collocare in CIGO un numero di unità lavorative, definite dall'Azienda stessa, correlate alle azioni effettivamente implementate di miglioramento dei processi.

L'Azienda, in caso di necessità organizzative, programmerà dei periodi di ferie anche prolungati, tranne per i lavoratori che abbiano un saldo negativo di residuo ferie, con eccezione dei periodi di chiusura collettiva.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato dall'ente di previdenza nei confronti degli aventi diritto alla fine di ogni periodo di paga.

Nota a Verbale: Senza nulla modificare rispetto a quanto sopra previsto, l'Azienda, su richiesta delle OO.SS., nelle more dell'applicazione dell'ammortizzatore sociale *de quo*, valuterà, tenendo conto delle proprie risorse finanziarie e delle proprie esigenze organizzative, la possibilità di poter anticipare – anche in parte – il pagamento delle prestazioni *ut supra*.

L'azienda si rende disponibile a valutare, compatibilmente con le esigenze tecniche e organizzative eventuali richieste di part-time.

Il presente accordo annulla e sostituisce ogni diverso accordo eventualmente preso anteriormente alla sottoscrizione del presente in tema di ammortizzatori sociali.

Letto confermato e sottoscritto.

Per l'azienda  
Ing. Paolo Ramadori

Dr. Emanuele Garciani

Avv. Gianluca Ferrarese (firma digitale)

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature for Paolo Ramadori and a smaller one for Emanuele Garciani.

Per le OOSS

Handwritten signature in black ink, likely representing the OOSS (Organismo di Vigilanza).